

Coalizione delle Regioni Agricole Europee

AGRIREGIONS

Documento di posizione

Ottobre 2018

La **Coalizione delle Regioni Agricole Europee AGRIREGIONS** è la voce delle regioni europee mobilitate per difendere una forte Politica Agricola Comune e il ruolo delle regioni europee nella sua attuazione.

Molte regioni europee hanno responsabilità come autorità amministrativa o organismo intermedio. Per alcune regioni, l'agricoltura è una competenza costituzionale. Una ri-nazionalizzazione della PAC diminuisce le ambizioni europee e mette in discussione i benefici che sono derivati dalla regionalizzazione della PAC.

- Una ambizione comune rafforzata per affrontare le sfide comuni
- Un forte budget per una PAC orientata al futuro
- L'esplicita possibilità per le Regioni di essere Autorità di gestione
- Una PAC più giusta e sostenibile
- Un rafforzamento dello sviluppo rurale

Una ambizione comune rafforzata per affrontare le sfide comuni

PROPOSTA 1 – Riaffermare gli obiettivi della PAC adattandoli alle nuove sfide

La **Coalizione delle AGRIREGIONS** Europee riafferma i principi fondamentali della PAC elencati nell'articolo 39 del TFUE: autonomia alimentare, giusto tenore di vita degli agricoltori, mercati stabili, sicurezza dell'approvvigionamento e prezzi ragionevoli per i consumatori.

In un contesto di competizione globale intensificata e crescenti disuguaglianze territoriali, così come di un senso di marginalità nelle aree rurali, la PAC deve far fronte ai bisogni degli agricoltori, della popolazione rurale e di ogni consumatore europeo. L'Unione Europea deve garantire alimenti sufficienti e di qualità attraverso una produzione agricola sostenibile e non-speculativa.

PROPOSTA 2 – Mantenere un insieme comune di norme e standard per evitare distorsioni tra gli stati membri

Per **Coalizione delle AGRIREGIONS** Europee è fondamentale mantenere un contesto di norme e standard europei che sia comune e forte. C'è la necessità di una ambizione comune a livello europeo, in modo tale da evitare una mera contrapposizione di politiche nazionali. Lo scopo è di garantire parità di condizioni, ridurre i rischi di distorsione e ogni forma di dumping. L'Unione Europea deve garantire che gli obiettivi ambientali e sanitari non siano rivisti al ribasso in alcuni stati membri. Allo stesso tempo, il contesto europeo deve fornire la flessibilità necessaria per adattare l'attuazione della politica ai bisogni regionali e locali. La semplificazione della PAC deve mirare a ridurre gli oneri amministrativi per i beneficiari e non può ridurre il livello delle ambizioni della UE.

Un forte budget per una PAC orientata al futuro

PROPOSTA 3 – Mantenere un forte budget per una agricoltura europea ambiziosa e resiliente

La **Coalizione delle AGRIREGIONS** Europee richiede che il budget PAC sia mantenuto al livello attuale per i 27 stati membri dell'UE nel prossimo MFF. La PAC è un componente fondamentale della costruzione europea e deve rimanere una politica per il futuro. Se sufficientemente finanziata, l'agricoltura europea contribuirà ad affrontare le sfide emergenti: sicurezza alimentare, cambiamento climatico, conservazione dell'ambiente e della biodiversità, qualità della vita, benessere animale...



Bayerisches Staatsministerium für Ernährung, Landwirtschaft und Forsten



Regione Emilia-Romagna

JUNTA DE EXTREMADURA



WIELKOPOLSKA REGION

L'esplicita possibilità per le Regioni di essere Autorità di gestione

La **Coalizione delle AGRIREGIONS** Europee propone un modello di governance alternativo per rafforzare il ruolo delle regioni, esplicitando la loro possibilità di essere autorità di gestione. Questo approccio intende rispettare tanto la sussidiarietà in ogni stato membro quanto le disposizioni nazionali riguardanti le competenze attribuite alle regioni.

PROPOSTA 4 – Attuazione di parti del Piano Strategico Nazionale a livello regionale

Il PSN specifica quali parti del Piano saranno definite e gestite a livello regionale e garantisce il coordinamento fra i differenti interventi della PAC, le sinergie con altri fondi, i modelli di governance, etc.

PROPOSTA 5 – Introduzione dei Programmi Operativi Regionali all'interno del Piano Strategico Nazionale

I programmi operativi regionali, la cui impostazione sarà semplificata anche per i beneficiari, riporteranno le procedure e la logica di implementazione delle risorse coerentemente con il PSN. Tali programmi saranno gestiti dalle Autorità di gestione regionali indicate dagli Stati Membri e verranno presentati alla Commissione Europea in conformità con il PSN.

PROPOSTA 6 - Reintroduzione dell'Autorità di Gestione Regionale al fianco dell'Autorità di Gestione Nazionale

Ai fini dell'attivazione dei Programmi Operativi Regionali, deve essere indicato nella normativa che le autorità di gestione possono essere nazionali o regionali a seconda dell'intervento.

Una PAC più giusta e sostenibile

PROPOSTA 7- Destinare agli Agricoltori aiuti simili sulle stesse basi e mitigare la volatilità del mercato.

La **Coalizione delle AGRIREGIONS** Europee chiede una più giusta allocazione dei pagamenti diretti, un supporto più mirato per le aziende agricole a conduzione familiare, attraverso un pagamento redistributivo obbligatorio, e la garanzia di un sostegno aggiuntivo al reddito per i giovani agricoltori. La PAC deve rimanere un forte propulsore della costruzione europea e dovrebbe per questo supportare in modo adeguato gli agricoltori europei e rafforzare la loro posizione lungo la filiera.

PROPOSTA 8 – Incoraggiare pratiche sostenibili e virtuose

Alla luce dei crescenti rischi economici, sanitari e climatici, la PAC deve efficacemente incoraggiare gli agricoltori ad impegnarsi in pratiche ambientali e climatiche ambiziose e supportare la transizione delle aziende agricole verso una maggiore sostenibilità economica, sociale ed ambientale.

PROPOSTA 9 – Mantenere l'assegnazione per il sostegno accoppiato al 15% del budget nazionale per i pagamenti diretti

I pagamenti per il "Sostegno Accoppiato Facoltativo" dovrebbero essere mantenuti, dato che sono di aiuto ad interessi economici, ambientali e sociali, e sono strumenti fondamentali per promuovere strategicamente produzioni importanti e per rafforzare l'autonomia delle aziende agricole europee. Ciò nonostante, questi aiuti dovrebbero rimanere opzionali per gli stati membri e non eccedere i livelli attuali, in modo da evitare distorsioni del mercato.

Un rafforzamento dello sviluppo rurale

PROPOSTA 10 - Affrontare le sfide territoriali rafforzando lo sviluppo rurale

La **Coalizione delle AGRIREGIONS** Europee chiede un rafforzamento dello sviluppo rurale per migliorare la redditività e competitività delle aziende agricole europee; per ripristinare, preservare e rafforzare l'ecosistema connesso con l'agricoltura e la silvicoltura; per promuovere la transizione e modernizzazione delle aziende agricole; per assicurare l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle aree rurali. Per queste ragioni è essenziale adattare gli interventi di sviluppo rurale ai bisogni dei territori attraverso un insieme coerente di interventi, coniugando obiettivi di sostenibilità economica, ambientale e sociale.

PROPOSTA 11 – Contribuire allo sviluppo delle aree rurali

La PAC deve contribuire allo sviluppo economico delle aree rurali e al loro dinamismo demografico e sociale, in particolare attraverso l'approccio LEADER. Ogni possibile sforzo deve essere fatto per evitare lo spopolamento delle aree rurali e dare rilievo al ruolo delle donne e dei giovani, in linea con gli obiettivi della Dichiarazione Cork 2.0.



Bayerisches Staatsministerium für
Ernährung, Landwirtschaft und Forsten



Regione Emilia-Romagna

JUNTA DE EXTREMADURA



WIELKOPOLSKA
REGION